

DISPOSIZIONI OPERATIVE TIRANTI

PERFORAZIONE

La perforazione dovrà essere eseguita a rotazione o a rotoperforazione con diametro nominale di perforazione indicato nel progetto. Si dovrà prevedere la possibilità di utilizzare rivestimento provvisorio, da tenere in opera fino ad avvenuto riempimento del foro.

FORNITURA ED ESECUZIONE DEL TIRANTE

I tiranti previsti saranno del tipo a doppia protezione, scelti fra quelli reperibili in commercio con le caratteristiche conformi alle richieste progettuali.

La fornitura dei tiranti sarà maggiorata di almeno 1 m rispetto alla lunghezza indicata negli elaborati (lunghezza totale > L_a + L_p + 1 m) e le teste dovranno essere lasciate accessibili per le operazioni di controllo ed eventuale ritesatura.

Il tratto di fondazione verrà realizzato mediante iniezioni ad alta pressione, con la metodologia ed i parametri che l'impresa riterrà e sperimenterà come maggiormente idonei, nel raggiungimento degli obiettivi progettuali.

TESATURA E COLLAUDO

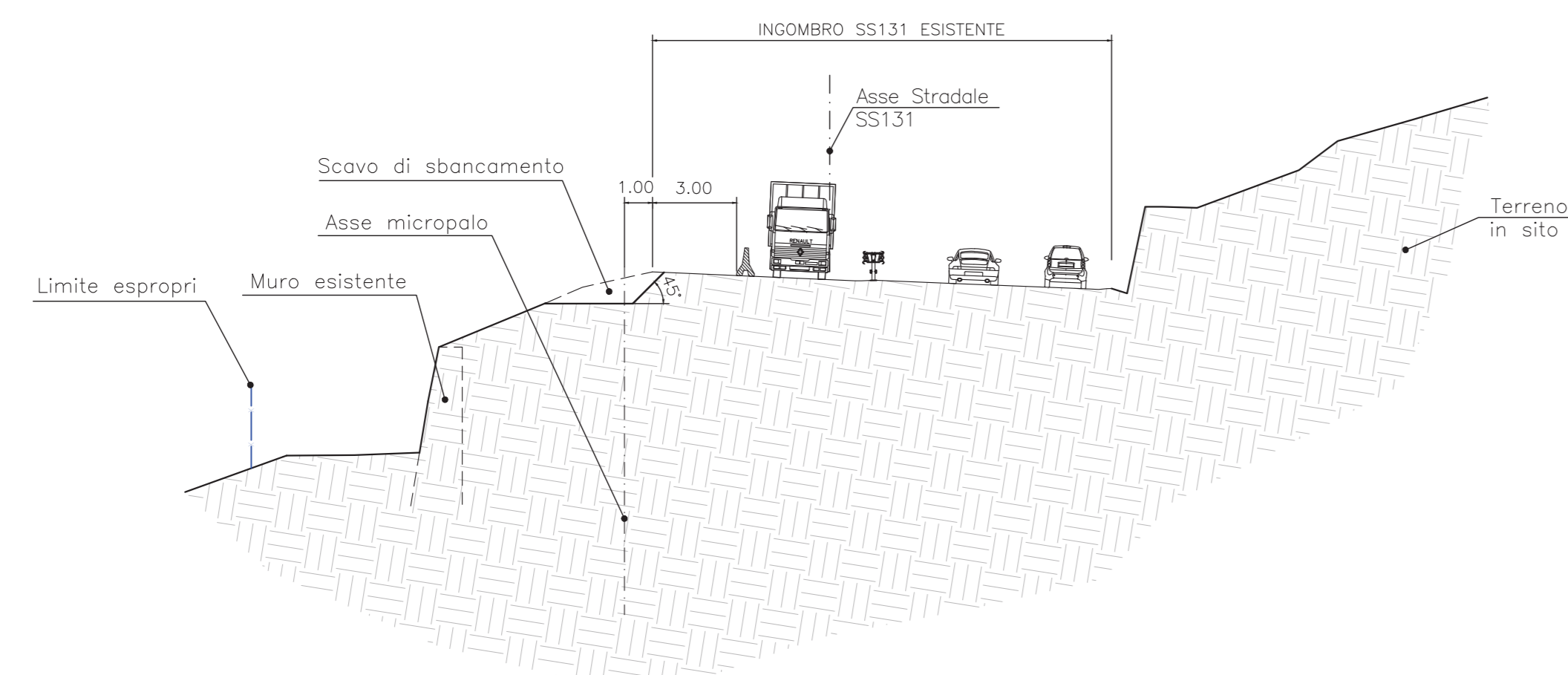
Tutti i tiranti dovranno essere sottoposti a collaudo statico, testando un carico di almeno 1,2 volte il massimo carico di utilizzazione in esercizio.

La prova dei tiranti potrà essere effettuata allorché la bolacca di iniezione interna ed esterna abbiano raggiunto una resistenza cubica caratteristica minima pari a 20 MPa. Quindi verrà eseguito il bloccaggio della testata con il carico di pretensione indicato in progetto.

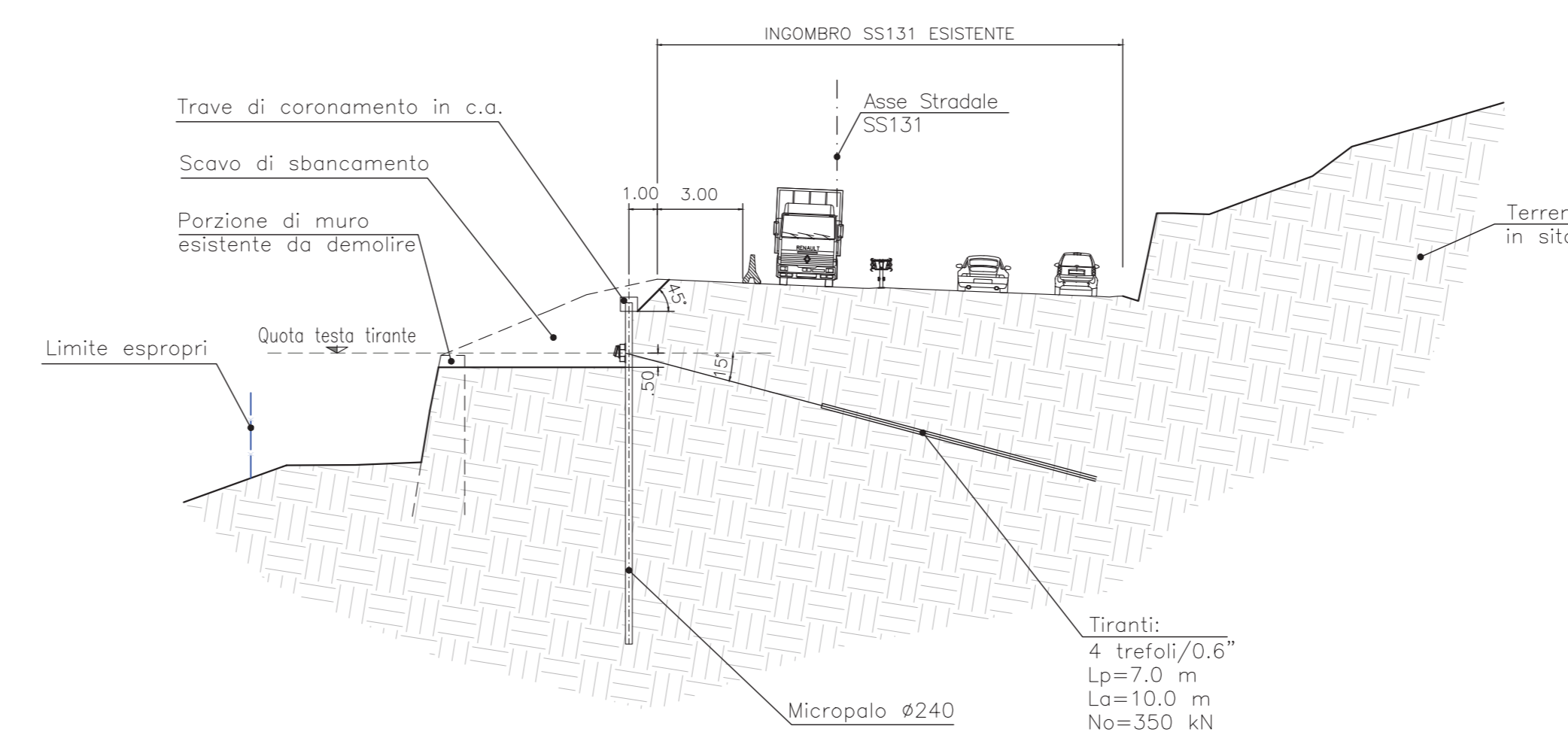
PROVE PRELIMINARI TIRANTI

La verifica delle caratteristiche e dell'effettiva resistenza a trazione dei tiranti risulta comunque subordinata agli esiti della sperimentazione sugli ancoraggi preliminari di prova da condursi in conformità alle normative vigenti alle Raccomandazioni AICAP - Ancoraggi nei terreni e nelle rocce (AGI, Giugno 2012). Le prove dovranno essere eseguite prima di ordinare i tiranti e prima di iniziare le lavorazioni previste in progetto. Le prove sono disciplinate dalle NTC 2008, paragrafo 6.6.4.

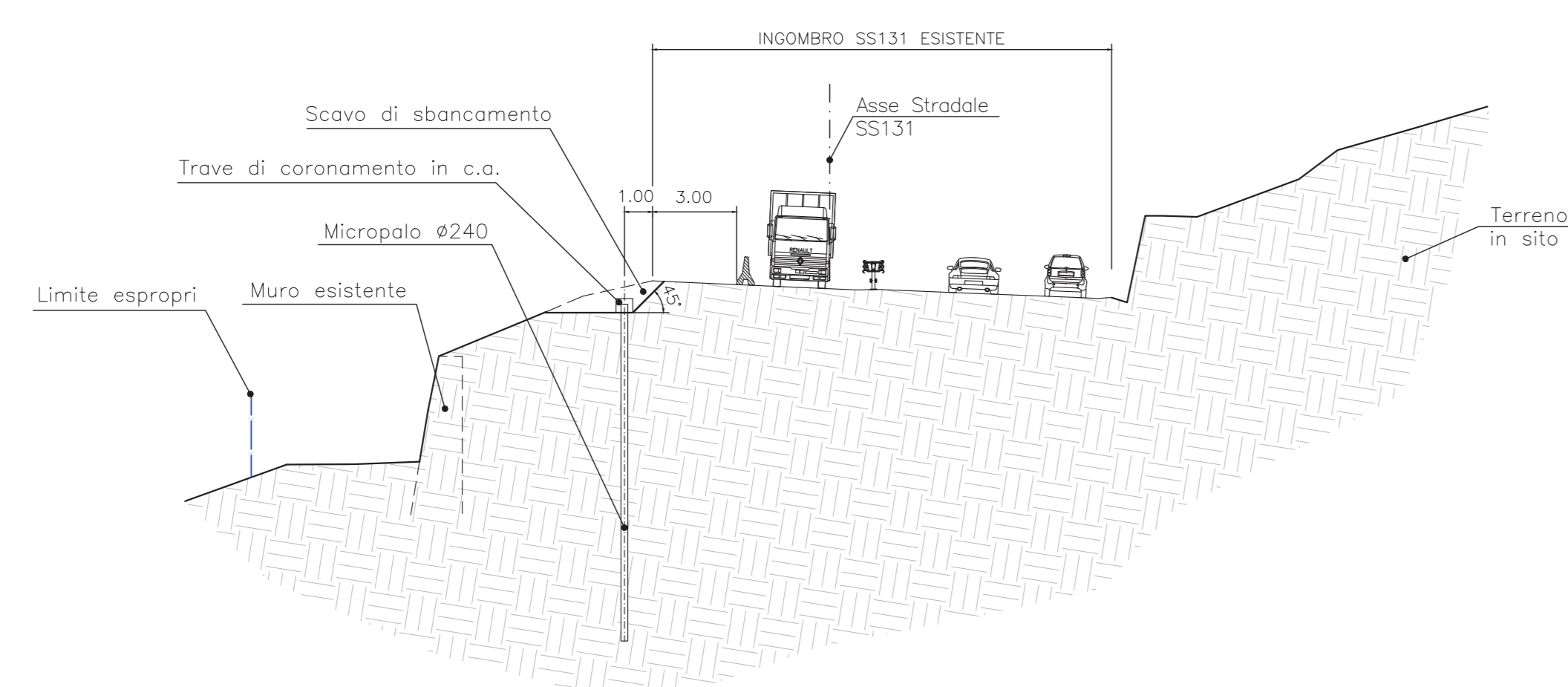
Fase 1:
Delimitazione dell'area di cantiere con parzializzazione della carreggiata in direzione Cagliari. Conformazione della pista di lavoro.



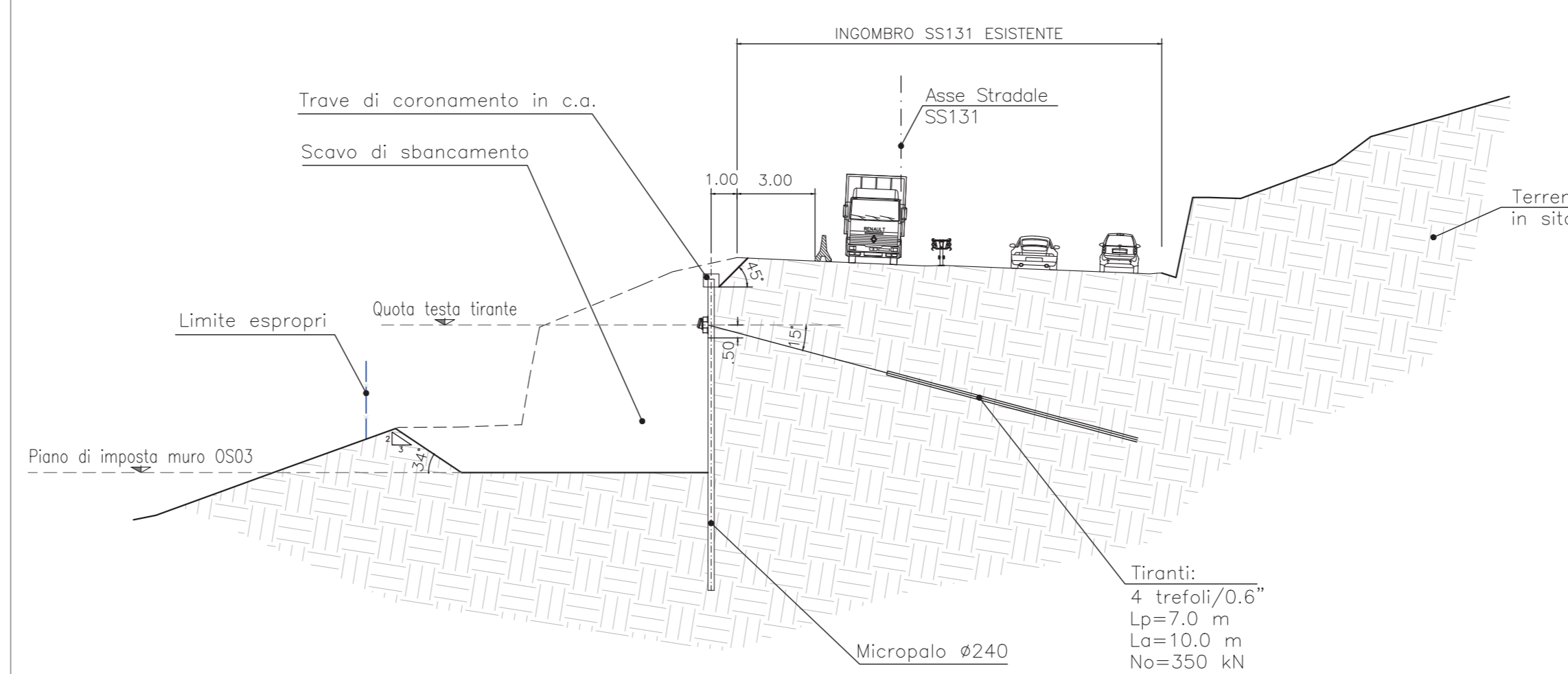
Fase 4:
Realizzazione dei tiranti; a maturazione avvenuta, collaudo e pretensione degli stessi



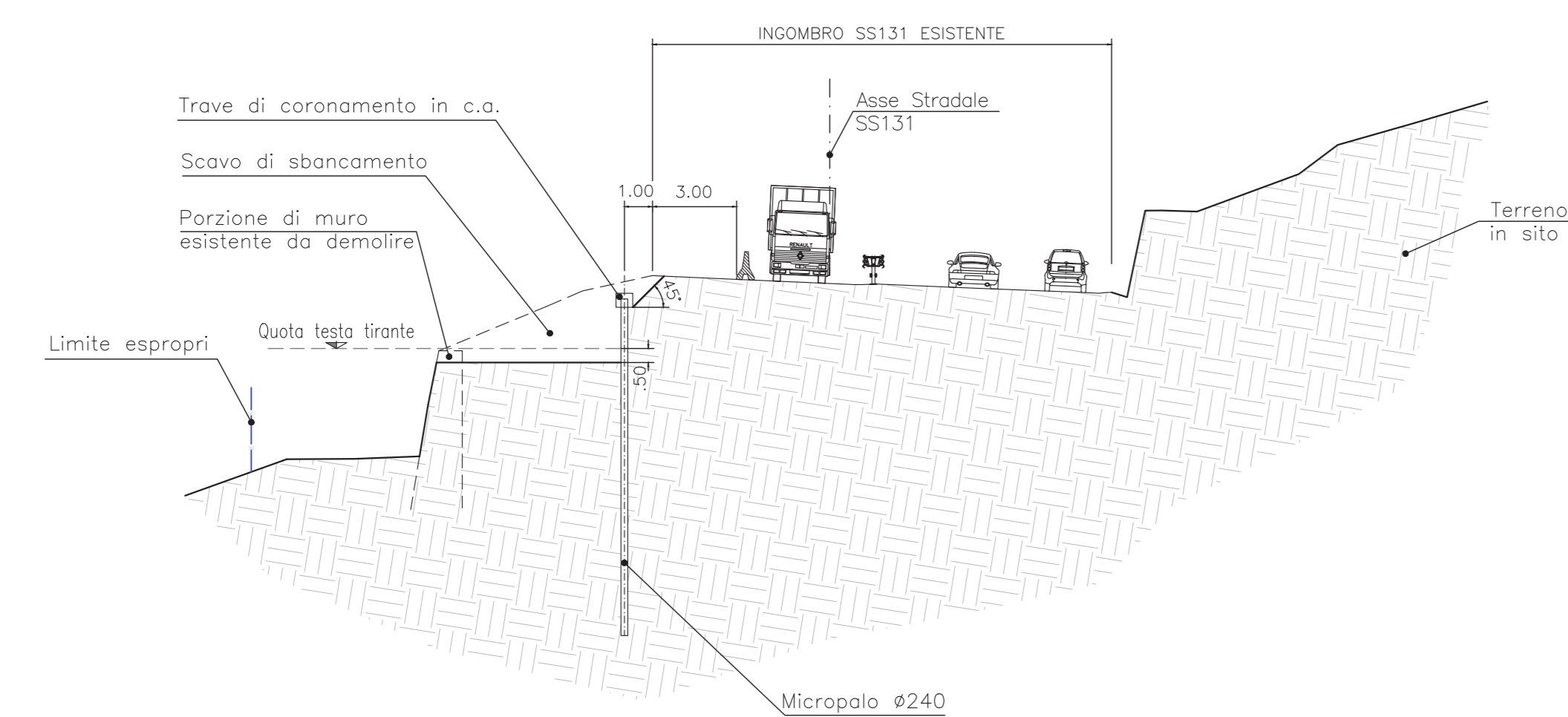
Fase 2:
Esecuzione dei micropali e della trave di coronamento in c.a.



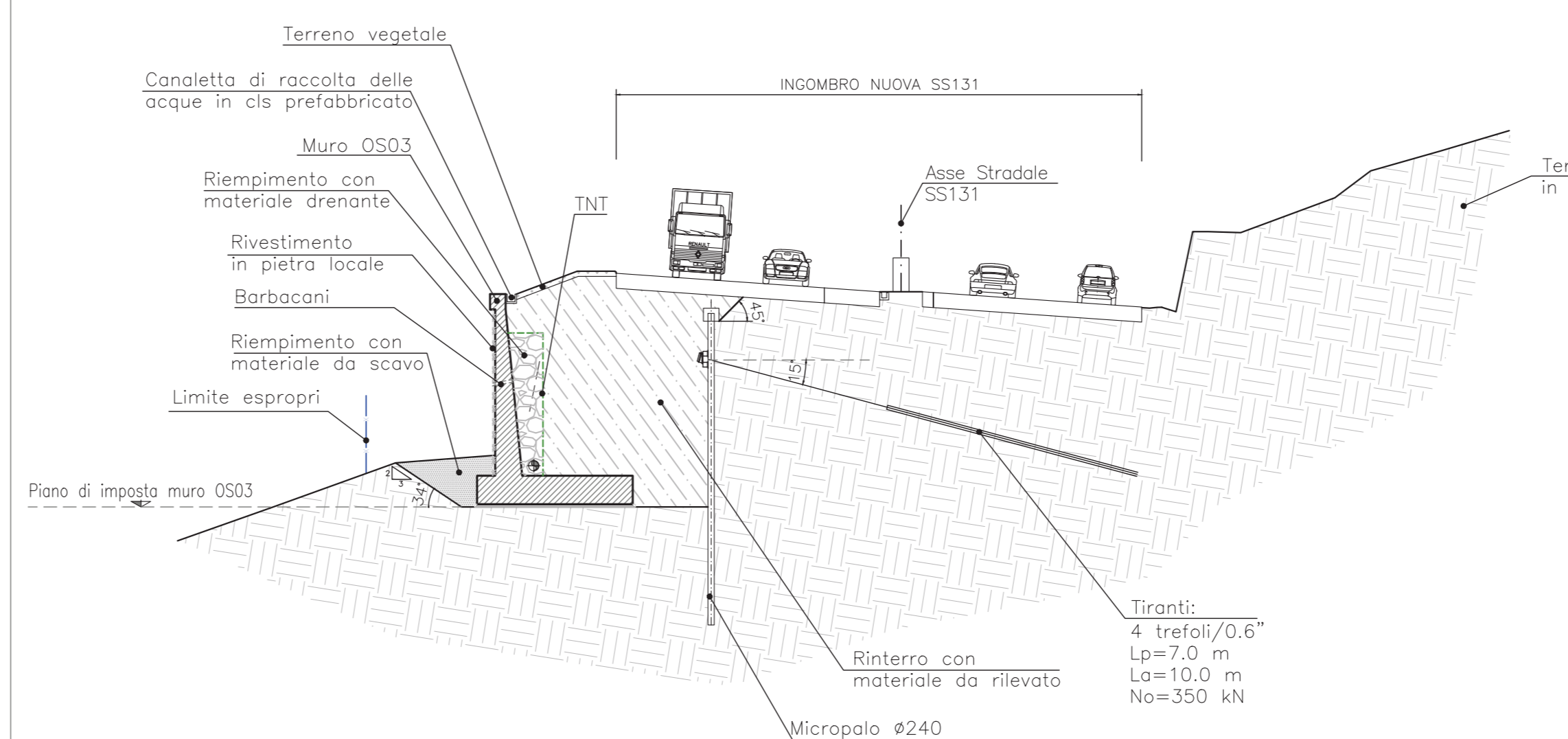
Fase 5:
Scavo di sbancamento e demolizione del muro esistente fino alla massima profondità di progetto (piano di imposta muro OS03).



Fase 3:
Scavo di prima fase e demolizione del muro esistente, fino a circa 0.50 m al di sotto della quota testa tiranti.



Fase 6:
Realizzazione del muro in c.a. Riempimento a tergo con materiale da rilevato e contestuale formazione del volume drenante. Ultimazione dell'opera come da progetto.



Anas SpA

Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

S.S. 131 di "Carlo Felice"

Adeguamento e messa in sicurezza della S.S.131
Risoluzione dei nodi critici - 1° stralcio
dal km 158+000 al km 162+700

PROGETTO ESECUTIVO	CA283
PROGETTAZIONE: ANAS-Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori	
PROGETTISTI: Dott. Ing. Achille DEVITTORACCESCHI Dott. Ing. Alessandro MOHILI Ordine Ing. di Roma n. 19116 Ordine Ing. di Roma n. 19945	
IL GEOLOGO: Dott. Geol. Stefano MALETTA Ordine Geol. Lazio n. 528	
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE: Dott. Paolo DIORIO	
VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO Dott. Ing. Salvatore FRASCA	
PROTOCOLLO	DATA

Svincolo di Bonorva Nord - Asse principale

Muro di Sottoscarpa OS03 da km 0+091.25 a km 0+190.77

Fasi Costruttive

CODICE PROGETTO	NOME FILE	REVISIONE	SCALA:
PROGETTO LW, PROG. N. PROG. L01PLSP E 1701	1005025201A	A	1:200
D			
C			
B			
A	EMISSIONE	Ing. A. Morgato	Ing. E. Mito
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDDATTO VERIFICATO APPROVATO